



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 361 - IV Domenica del Tempo Ordinario

29 Gennaio 2023



*"Beati i poveri in spirito,
perché di essi
è il regno dei cieli"*

BEATO TE... CHE SEI SEMPRE FELICE

È la prima lezione del maestro Gesù, all'aperto, sulla collina, il lago come sfondo, e come primo argomento ha scelto la felicità. Perché è la cosa che più ci manca, che tutti cerchiamo, in tutti i modi, in tutti i giorni. Perché la vita è, e non può che essere, una continua ricerca di felicità, perché Dio vuole figli felici. Il giovane rabbi sembra conoscerne il segreto e lo riassume così: Dio regala gioia a chi produce amore, aggiunge vita a chi edifica pace. Va controcorrente rispetto a tutti i nuovi o vecchi maestri, quelli affascinati dalla realizzazione di sé, ammaliati dalla ricerca del proprio bene, che riferiscono tutto a sé stessi. Mette in fila poveri, miti, affamati, gente dal cuore limpido e buono, quelli che si interessano del bene comune, che hanno gli occhi negli occhi e nel cuore degli altri. Giudicati perdenti, bastonati dalla vita, e invece sono gli uomini e le donne più veri e più liberi. E per loro Gesù pronuncia per ben nove volte un termine tipico della cultura biblica, quel "beati" che ritorna più di 110 volte nella Sacra Scrittura. Che non si limita a indicare solo un'emozione, fosse pure la più bella e rara e desiderata. Aprendo il libro dei Salmi ci imbattiamo subito, dalla prima parola del primo salmo, in quel "beato l'uomo che non percorre la via dei criminali". In una traduzione dall'ebraico si dice che "beato" significa "in cammino, in piedi, in marcia, avanti voi che non camminate sulla strada del male", Dio cammina con voi. Tu che costruisci oasi di pace, che preferisci la pace alla vittoria, continua, è la via giusta, non ti fermare, non deviare, avanti, perché questa strada va dritta verso la felicità, verso cieli nuovi e terra nuova, fa nascere uomini più liberi e più veri. Gesù mette in relazione la felicità con la giustizia, con la pace, la mitezza, il cuore limpido, la misericordia. Lo fa perché la felicità è relazione, si fonda sul dare e sul ricevere ciò che nutre, cura, custodisce, fa fiorire la vita.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 31	9.00 PRALORMO	A don Bosco per protezione dei giovani - Fam. Solavagione e Ghignone
MERCOLEDÌ 1	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 2	9.00 PRALORMO	Zappino Simone - In ringraziamento alla Madonna per guarigione
VENERDÌ 3	9.00 VALFENERA	
SABATO 4	16.00 VALFENERA	
	17.00 PRALORMO	Fogliato Maurizio e Mignatta Margherita - Burzio Giuseppe, Carla e Fam. Fam. Baravalle e Valsania - Lisa Giovanni - Gottero Biagio
DOMENICA 5 <i>V Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Ricalzone Quinto - Sito Maria e Gildo - Casetta Bartolomeo e Caterina Don Francesco Gariglio - Colleoni Anna e Pozzi Michele
	9.30 CELLARENGO	Ferrero Teresa, def. Casetta e Bordiga - Capello Caterina, Cavaglià Matteo e Maserà Nadia - Ringraziamento alla Madonna
	9.30 VILLATA	Accossato Dionigi, Filippo e Lucia
	10.45 VALFENERA	Mignatta Renato - Bechis Domenico - Grinza Battista e Taliano Teresa Monticone Pierino e Rosita
	11.00 PRALORMO	Favole Anna e Tomatis Francesco - Peracchi Gina, Ernesto e Bianchina Lanfrano Lorenzo, Toso Laura, Carlo e Caterina - Fam. Trincherò e Gorìa Allemano Domenica, Bollito Antonio e Ceresa Vincenzina - Fam. Ronco Baiotto Margherita - Del Tetto Biagio - Crepaldi Guglielmo Bertero Bartolomeo

45° GIORNATA PER LA VITA

Domenica 5 Febbraio



La Chiesa italiana celebra la 45esima Giornata nazionale per la Vita, un appuntamento che è consolidato segno di un'attenzione delle comunità cristiane in particolare verso

la tutela e la promozione della vita nascente, in un Paese in grave crisi demografica e insidiato dalla "cultura dello scarto", ma anche per tutte le forme di fragilità umana effetto di malattie, solitudini, violenze, ferite sociali, drammi globali. Per denunciare tutti i modi in cui oggi è insidiata la "cultura della vita" la Cei ha diffuso un messaggio («La morte non è mai la soluzione») in cui propone a tutti di chiedersi se di fronte a tante situazioni personali e collettive drammatiche la proposta di spegnere la vita umana - con aborto, eutanasia, suicidio, ma anche femminicidi, abbandono dei migranti e guerra - sia davvero in grado di risolvere le questioni per le quali viene offerta come soluzione sbrigativa ed efficiente, o non sia piuttosto l'ora per un impegno coinvolgente a sostegno della vita in qualunque situazione. «Mentre Dio porta avanti la sua creazione, e noi uomini siamo chiamati a collaborare alla sua opera, la guerra distrugge. Distrugge anche ciò che Dio ha creato di più bello: l'essere umano. La guerra stravolge tutto, anche il legame tra i fratelli. La guerra è folle, il suo piano di sviluppo è la distruzione» (Papa Francesco)

CELEBRAZIONI NELLE R.S.A.

Per il mese di Febbraio



Come comunicato qualche mese fa, ormai da tempo sono riprese le celebrazioni nelle nostre RSA (le Case di Riposo). È bello poter vivere con i nostri anziani ospiti questo momento di fede e di incontro, e la gioia si percepisce da entrambe le parti. L'unico limite che ancora permane in conseguenza alla pandemia è la presenza a queste celebrazioni di persone esterne alle strutture (per ora i fedeli non possono partecipare); a causa di questa situazione non ho pubblicato sul foglio i giorni e gli orari delle celebrazioni, proprio per evitare che qualcuno "un po' distratto" si presentasse in struttura per unirsi al momento della preghiera. D'altra parte però è anche importante sapere che queste celebrazioni avvengono. Ho così deciso di pubblicarle ad inizio mese in un riquadro dedicato, senza però mettere l'orario. Quando poi le norme cambieranno e ci verrà data la possibilità di ritornare a partecipare insieme (ospiti e fedeli della parrocchia) tutto sarà ovviamente più semplice. Per il mese di Febbraio 2023, tenendo conto della possibilità di celebrare un venerdì per ogni RSA, le date delle celebrazioni saranno quindi:

Venerdì 3 Febbraio - R.S.A. di Cellarengo

Venerdì 10 Febbraio - R.S.A. di Valfenera

Venerdì 24 Febbraio - R.S.A. di Pralormo

INCONTRO CON IL CONSIGLIO

Mercoledì 1 Febbraio alle ore 21 a Valfenera



Dopo esserci confrontati con il Vescovo e con l'economista diocesano sul ruolo del Consiglio di Unità Pastorale e del Consiglio Economico è arrivato il momento del primo incontro con la nuova formazione del Consiglio.

Faremo insieme una analisi delle nostre realtà parrocchiali, di tutti gli aspetti pastorali ed economici che siamo chiamati a portare avanti, dei gruppi e delle iniziative presenti e operanti nelle nostre comunità, di tutti i diversi settori da seguire ed organizzare. Sarà l'occasione per provare a costituire più gruppi di persone che si prendano a cuore le diverse realtà e che ne seguano in modo più diretto le attività, per arrivare a vivere davvero una Chiesa meno "clericalista" e più ad immagine di quella che il Signore ci sta indicando da tempo. Come sempre ci sarà anche lo spazio del confronto! L'appuntamento è fissato per:

Mercoledì 1 Febbraio alle ore 21 a Valfenera

MINISTRI DELLA COMUNIONE

Venerdì 3 Febbraio alle ore 21 a Pralormo



IL SERVIZIO DEL MINISTRO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE

Tra i servizi che i laici possono svolgere nelle nostre Parrocchie, uno in particolare è quello del Ministro Straordinario della Comunione. È un servizio di aiuto che viene normalmente svolto in due modalità: la distribuzione della comunione ai fedeli durante le celebrazioni (in supporto ai ministri ordinati - presbiteri e diaconi) e la visita agli ammalati o anziani per portare loro la comunione e la vicinanza della comunità cristiana. Essendo, come dice la definizione, un ministero "straordinario" non ha una durata illimitata ma ogni 3/5 anni deve essere rinnovata. Anche in questo caso, passati gli anni della pandemia, abbiamo l'occasione per fare il punto, rinnovare chi desidera continuare, individuare nuove persone che potrebbero iniziare questo servizio, fare un piccolo momento di formazione. Ci troviamo:

Venerdì 3 Febbraio alle ore 21 a Pralormo

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it